

COMUNE DI NAPOLI

ASSESSORATO ALL' EDILIZIA

VI DIREZIONE CENTRALE
SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 3.8.1994, ATTO AGGIUNTIVO DEL 4.8.1999 E ATTO
INTEGRATIVO DEL 29.6.2005 TRA MINISTERO DEI LL.PP. - REGIONE CAMPANIA E
COMUNE DI NAPOLI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE
PER L'IMPEGNO COMPLESSIVO DI 180.760.000 EURO

PROGRAMMAI DI RECUPERO URBANO EX ART. 11 LEGGE 493/93

PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO AMBITO DI PONTICELLI

R.U.P. / DIRIGENTE

arch. Giulio Aurino

PROGETTISTI

Servizio Edilizia Pubblica

CONSULENTI

urbanistica e progettazione urbana: prof. arch. Carlo Gasparrini

fattibilità economico-finanziaria: prof. dott. Ettore Cinque

aspetti giuridico-amministrativi: avv. Alessandro De Angelis, avv. Antonio Messina

progettazione opere pubbliche: arch. Mirella Fiore, arch. Cinzia Panneri

PROGETTO PRELIMINARE - Sub Ambito 1

PROGETTI PRELIMINARI OPERE PUBBLICHE. Studio di fattibilità ambientale

ELABORATO 15.h.

gennaio 2008

L'analisi sintetica degli effetti degli interventi previsti nell'ambito della proposta progettuale è stata fatta con riferimento alle seguenti componenti ambientali (coerentemente con quanto previsto dalla normativa D.P.C.M. del 27 dicembre 1988 e successive modifiche e integrazioni):

- Atmosfera
- Acqua
- Suolo e sottosuolo
- Vegetazione
- Fauna
- Rumore
- Paesaggio
- Contesto socio-economico.

In particolare gli effetti sono stati analizzati in relazione alle possibili modificazioni che i principali interventi che articolano la proposta progettuale avranno sugli specifici connotati delle componenti ambientali, individuati in relazione ai caratteri e alle problematiche peculiari dell'area.

Tale analisi è sintetizzata in una matrice degli impatti, in cui vengono individuate le interferenze fra gli aspetti specifici delle componenti ambientali e gli interventi previsti dall'ipotesi progettuale proposta. Il "peso" e la valenza dell'impatto vengono valutati entro una scala ordinale qualitativa che prevede sette livelli:

- alto impatto positivo
- medio impatto positivo
- basso impatto positivo
- nessun impatto
- basso impatto negativo
- medio impatto negativo
- alto impatto negativo.
- Il grado di negatività dell'impatto indica il livello della soglia di attenzione che, nelle fasi successive della progettazione, dovrà essere prestata all'azione nel suo insieme o all'intervento o ad una specifica parte dell'area. In particolare le soluzioni adottate per la mitigazione degli impatti negativi saranno considerate migliorative del progetto e pertanto verranno premiate in sede di valutazione, così come specificato nel Disciplinare di Gara.

La Matrice degli impatti delle opere pubbliche mette in evidenza come, in generale, gli impatti siano positivi o lievemente negativi. Entrando nel merito degli interventi si riscontra:

Realizzazione di un parco urbano: in generale sono presenti valori nulli o positivi. I primi sono relativi al consumo di suolo, alla modifica della morfologia del suolo, alle interferenze con edifici e tracciati di particolare valore storico-ambientale, alla frammentazione degli spazi naturali o agricoli, oltre che quelli relativi alle modificazioni relative al rumore. Per quanto riguarda acque e suolo si rileva un impatto nullo relativamente alla modifica del sistema di irreggimentazione e di permeabilità in quanto si mantiene il 90% della permeabilità del suolo. Il consumo delle acque registra invece un basso impatto negativo dovuto alla necessità di irrigazione, seppure tale impatto sarà presente soprattutto in fase iniziale, in quanto il parco è stato disegnato in forma boscata proprio per limitare al minimo non solo l'irrigazione, ma anche le altre operazioni di manutenzione.

In fase di progettazione esecutiva potranno essere vagliate soluzioni tecnologiche che abbassino tale impatto negativo, adottando, ad esempio, soluzioni impiantistiche di ricostituzione del ciclo delle acque attraverso, ad esempio, sistemi di raccolta e utilizzazione delle acque piovane da reintegrare nella manutenzione del parco.

Medi impatti positivi si rilevano relativamente alla modificazione della qualità dell'aria, della vegetazione naturale (boschi e aree agricole), delle preesistenze edilizie e dei caratteri morfologico-percettivi del paesaggio. Ciò è dovuto alla valorizzazione che gli interventi di piantumazione e ridisegno del parco avranno sulla condizione di attuale degrado ed abbandono delle aree da lungo tempo incolte, con innalzamento non solo della qualità dell'aria e dei caratteri paesaggistici, ma anche sul contesto socio-economico dell'area, fornendo nuovi luoghi di possibile socializzazione e svago.

Realizzazione dei parcheggi a raso: sono in generale presenti condizioni di basso impatto negativo relativamente a:

- la modificazione della qualità dell'area e del rumore automobilistico; il livello dell' impatto è dovuto alla collocazione dei parcheggi ai margini del parco e alla dotazione di filari alberati;
- la modificazione della vegetazione naturale e agricola; il livello dell' impatto è dovuto sia al fatto che i parcheggi sono in parte ricavati su aree già attualmente utilizzate per la carreggiata stradale, sia al fatto che la sistemazione delle aree

a parcheggio utilizza alberature attualmente inesistenti e pavimentazioni permeabili.

In fase di progettazione esecutiva potranno essere approfonditi soluzioni e accorgimenti tecnici da adottare per favorire ulteriormente la mitigazione degli impatti (uso di pavimentazioni permeabili e di idonei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche, predisposizione di alberature,...).

Per l'importanza che l'intervento riveste rispetto all'accessibilità dell'area e per l'indubbio miglioramento delle condizioni di degrado, oltre che di innalzamento della qualità paesaggistico-morfologica e della presenza vegetazionale, si riconoscono condizioni di impatto positivo per l'interferenza con gli habitat faunistici e la modificazione dei caratteri morfologico-percettivi del paesaggio. Impatti mediamente positivi sono anche riconosciuti rispetto alla dotazione di attrezzature, servizi e infrastrutture, soprattutto data.

Interventi di riqualificazione stradale: gli interventi riguardano strade esistenti delle quali è prevista, in generale, la riduzione della carreggiata a favore di spazi generalmente permeabili, la piantumazione con alberature in filare, il ridisegno e il miglioramento degli aspetti paesaggistici. Pertanto si riconoscono condizioni di netto miglioramento. In particolare sono nulli gli impatti relativi all'acqua e al suolo, mentre sono positivi, anche grazie alla piantumazione di alberature differenziate in funzione della gerarchia del paesaggio, sia gli impatti relativi alla qualità dell'aria (basso), sia quelli relativi al paesaggio e al contesto economico (alto), sia rispetto alla modificazione della vegetazione. In fase di progettazione esecutiva, potranno essere ricercate soluzioni tecniche, architettoniche e di uso materiali in grado di assicurare ulteriori miglioramenti, soprattutto rispetto alla permeabilità e al rumore.

MATRICE DEGLI IMPATTI

Componenti ambientali generali	Effetti sulle componenti ambientali	Opere Pubbliche Sub-Ambito 1							Impatti
		Realizzazione Parco urbano	Realizzazione parcheggi a raso	Interventi di riqualificazione stradale					
				Via Luigi Napolitano	Via Fausto Coppi	Strada di attraversamento trasversale	Via Luigi Califano	Via Martiri della Libertà	
ATMOSFERA	modificazione della qualità dell'aria								
ACQUE	modifica del sistema di irregimentazione delle acque								
	consumo idrico								
SUOLO E SOTTOSUOLO	modificazione della permeabilità del suolo								
	consumo di suolo								
	modificazione della morfologia del suolo								
	frammentazione dei fondi agricoli								
VEGETAZIONE	modificazione della vegetazione naturale (boschi e aree agricole								
FAUNA	interferenza con gli habitat faunistici								
	interferenza con gli spostamenti della fauna								
RUMORE	modificazione del rumore automobilistico								
	modificazione del rumore delle attività								
PAESAGGIO	modificazione delle preesistenze edilizie e non								
	interferenza con aree e/o edifici di particolare interesse storico-ambientale								
	interferenza con tracciati e percorsi di particolare pregio storico-ambientale								
	modificazione caratteri morfologico-percettivi del paesaggio								
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO	modificazione delle attrezzature, dei servizi, delle infrastrutture								

LEGENDA

	Alto impatto positivo
	Medio impatto positivo
	Basso impatto positivo
	Nessun impatto
	Basso impatto negativo
	Medio impatto negativo
	Alto impatto negativo